

giudici ch' erano ad un tempo sue parti, lo condannarono a morte senz'aver voluto porlo a confronto co' suoi accusatori. Per rendere esecutorio il giudizio era d'uopo della firma del re di lui zio. Warwick l'ottenne co' suoi artifizii in capo a due mesi, e il 22 gennaio 1552 il duca di Somerset fu decapitato alle otto del mattino sulla spianata della torre. Il parlamento che allora erasi raccolto, emanò il giorno dopo un bill che dichiarava buono e legittimo il matrimonio de' preti; stabili pene contra chiunque si assentasse volontariamente dal pubblico culto: la celebrazione della messa era già stata proibita. Nel correr dell' anno stesso, il re fu attaccato dal vaiuolo. Questa malattia senza sfigurarlo, gli lasciò in petto un miasma che lo consumò lentamente e alla fine lo tolse di vita a Greenwich il 6 luglio 1553 in età di sedici anni. Questo giovine principe, l'ultimo maschio della casa di Tudor, era dotto per l'età sua e possedeva qualità eccellenti; ma ebbe la sciagura di essere stato educato nello scisma e nell' errore e di morir fortemente stretto all' uno ed all' altro.

Dopo Enrico III gran numero di alemanni si erano impadroniti del commercio inglese col favore dei gran privilegii accordati da quel principe alle città anseatiche. Questi privilegii furono moderati da Eduardo VI, lo che suscitò l'emulazione degl' Inglesi e li portò a darsi al medesimo genere di speculazione che aveva arricchiti que' forastieri.

GIOVANNA GRAY.

L'anno 1553 GIOVANNA GRAY, figlia primogenita di Enrico Gray duca di Suffolk e di Francesca Brandon, fu acclamata regina il 10 luglio pei maneggi del duca di Northumberland di lei suocero, per lo innanzi conte di Warwick. Questo cortigiano che godeva di tutto il crédito sopra lo spirito di Eduardo VI, lo aveva persuaso ad istituire Giovanna Gray in sua erede a' danni di Maria e di Elisabetta sorelle di quel principe. Giovanna discendeva da Enrico VII per parte di Maria, sua avola materna. Ella non tenne la corona che per soli nove giorni, essendo stata costretta a cederla all' erede legittima il 19 luglio. Gio-